

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA
(ARPAC)**

Bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di anni 3, di 40 unità di personale laureato, con profilo di collaboratore amministrativo professionale – categoria D, fascia retributiva iniziale – con riserva, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 94, lett. b), della legge 244/2007 e dell'art. unico, comma 560, della legge 296/2006, del 60% al personale utilizzato in ARPAC con contratti di co.co.co. – Codice T.D. D01

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 347 del 23 giugno 2008

RENDE NOTO

Art. 1

Natura e posti a selezione - Riserva

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di 40 unità di personale laureato, con il profilo di collaboratore amministrativo professionale – categoria D, fascia retributiva iniziale – da destinare alle strutture centrali e territoriali dell'ARPAC.
2. Per tale selezione opera, ai sensi dell'art. unico, comma 560, della legge 296/2007, una riserva del 60% del totale dei posti messi a selezione a favore del personale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 2, comma 4. La predetta riserva troverà applicazione fino a saturazione della relativa percentuale.
3. L'assunzione avrà la durata di anni tre.
4. La presente selezione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dagli artt. 7 e 57 del d.lgs. 30/3/2001, n. 165.
5. L'ARPAC si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente bando o di non procedere all'assunzione dei vincitori, in ragione di circostanze attualmente non valutabili nè prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, senza che per l'interessato insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 2

Requisiti di ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
 - b) età non inferiore ad anni 18;
 - c) godimento dei diritti civili;
 - d) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - e) conoscenza di almeno una lingua straniera tra quelle dell'Unione europea;
 - f) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - g) idoneità fisica all'impiego e a svolgere le funzioni connesse al profilo messo a selezione;
 - h) essere in regola, se di sesso maschile, con le norme concernenti gli obblighi militari.
2. I cittadini di Paesi membri dell'Unione europea devono:
- a) possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice della selezione.
3. Gli aspiranti devono possedere, altresì, il seguente **requisito specifico di studio**: diploma di laurea (DL) secondo il previgente ordinamento universitario, in giurisprudenza, o in scienze politiche o in economia e commercio o altre lauree ad esse dichiarate equipollenti ex lege, equiparate dal decreto interministeriale 5/5/2004 (G.U. n. 196 del 21/08/2004), rispettivamente alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS) della classe CLS-22/S; delle classi CLS-60/S, o 70/S, o 71/S, o 88/S, o 99/S; o delle classi CLS-64/S, o 84/S, ovvero laurea magistrale (LM) a dette lauree equiparate ai sensi di legge, o laurea di primo livello (L) in scienze giuridiche o in scienze economiche o altre lauree (L) ad esse dichiarate equipollenti ex lege. I candidati con diritto di riserva possono partecipare con un titolo di studio diverso da quelli innanzi indicati purchè in possesso di un diploma di laurea (DL) o di una laurea specialistica (DS) o di una laurea magistrale (LM), o di una laurea di primo livello (L), ritenuta valida per l'affidamento di incarichi di co.co.co. in ARPAC.
4. Gli aspiranti per aver diritto alla riserva dei posti a selezione devono possedere, oltre i requisiti generali e specifico di cui ai commi 2 e 3, anche **uno dei seguenti alternativi requisiti di anzianità di attività non dirigenziale prestata esclusivamente presso l'ARPAC ed in servizio al 1° gennaio 2008**: a) essere stato utilizzato con contratti di collaborazione

coordinata e continuativa per almeno 3 anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007; b) o aver stipulato uno o più contratti di co.co.co. per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006. Le attività lavorative di cui alle preindicate lettere devono essere state prestate in categoria o profilo professionale pari o attinente a quello messo a selezione.

5. Tutti i requisiti di cui al presente articolo, fatta eccezione per quello indicato al comma 1, lett. g), devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
6. La mancanza anche di uno solo dei sopraindicati requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.
7. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando. L'Agenda può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati in ogni momento della procedura selettiva, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, ove venga accertato il difetto dei requisiti prescritti o la mancanza di sottoscrizione autografa della domanda o l'inosservanza del termine perentorio prescritto dal presente bando.

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione – Termine e modalità

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione deve essere redatta in lingua italiana compilando in carattere stampatello, su carta semplice, lo schema di cui all'allegato 1, riproducibile anche in fotocopia (reperibile anche nel sito internet dell'ARPAC: www.arpacampania.it), e deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato.
2. La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata e spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzandola al Direttore Generale dell'ARPAC, casella postale n. 2266 presso l'ufficio postale NA 50 – Corso Meridionale – 80143 – Napoli, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Il predetto termine, qualora cada in un giorno festivo, si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
3. Sulla busta contenente la domanda deve essere indicato il mittente e la selezione, con il relativo codice, cui si intende partecipare e l'eventuale riserva posseduta.
4. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accentante.

5. Nella domanda di ammissione il concorrente, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 sulla responsabilità penale prevista per chi rende false dichiarazioni, forma od usa atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità e dall'art. 75 dello stesso d.P.R. sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti a provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 47 del citato d.P.R., sotto la personale responsabilità, deve espressamente dichiarare, a pena di esclusione, quanto segue:
- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza ed indirizzo presso il quale deve essergli inviata ogni comunicazione;
 - b) la selezione alla quale intende partecipare;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
 - d) se cittadino italiano, il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione;
 - e) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche. In caso contrario devono essere specificate le condanne ed i procedimenti penali pendenti;
 - f) la non esclusione dall'elettorato attivo e la non destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione o il non licenziamento per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - g) l'idoneità fisica all'impiego;
 - h) la posizione nei confronti degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per i soli uomini);
 - i) il possesso di uno dei diplomi indicati nell' art. 2, comma 3, la votazione riportata, l'anno e l'Istituto presso il quale è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza ad uno dei titoli di studio richiesti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equivalenza a quello italiano rilasciato dalle competenti autorità e di ciò deve essere fatta espressa menzione nell'istanza di partecipazione;
 - l) il possesso di uno dei requisiti di anzianità lavorativa di cui all'art. 2, comma 4, per i soggetti aventi diritto alla riserva;
 - m) la lingua straniera scelta (oltre la lingua italiana, per i cittadini di Paesi membri dell'Unione europea) tra quelle dell'Unione europea, al fine di verificarne la conoscenza, almeno a

livello iniziale, in sede di colloquio;

- n) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - o) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze di cui all'art. 5 del d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni;
 - p) il consenso al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda per le finalità di gestione della selezione, ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196;
 - q) i servizi prestati e l'esperienza lavorativa maturata, con le specificazioni riportate nel successivo art. 4, commi 3 e 4;
 - r) l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausili ed i tempi aggiuntivi necessari, in relazione alla propria condizione, per lo svolgimento della prova d'esame, ai sensi della legge 5/2/1992, n. 104. A tali fini il candidato deve allegare alla domanda una certificazione medico-sanitaria che attesti l'handicap posseduto e la quantificazione dei tempi aggiuntivi.
6. I candidati cittadini dei Paesi dell'Unione europea devono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti specificati nell'art. 2, comma 2, ovvero i motivi del mancato godimento.
 7. La domanda, pena l'esclusione, deve recare in calce la firma autografa del candidato che, ai sensi della normativa vigente in materia, non necessita di autenticazione. . E' altresì motivo di esclusione la mancata o errata indicazione dell'esatto numero di casella postale indicato all'art. 3, comma 2.
 8. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle domande o per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda del proprio recapito o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo o per eventuali disguidi postali o telegrafici e comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.
 9. La domanda inviata oltre il prescritto termine o prima della pubblicazione dell'avviso nel BURC sarà ritenuta irricevibile.
 10. Ogni domanda non può contenere istanza di partecipazione a più di una selezione; in caso contrario la domanda sarà considerata utile ai fini dell'ammissione alla prima delle selezioni nella stessa indicata per la quale il concorrente risulti in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 4

Documentazione da allegare alla domanda

1. Alla domanda di partecipazione, il candidato deve allegare in carta semplice, pena l'esclusione

dalla selezione, la documentazione attestante il possesso del requisito specifico di cui all'art. 2, comma 3, nonché, se posseduto, quello di cui al comma 4;

2. Agli effetti della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 6, il candidato può presentare, nel proprio interesse, tutti i titoli e/o documenti ritenuti utili, ivi compreso un proprio curriculum formativo e professionale, datato, firmato e corredato di apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni contenute e, ai fini della formazione della graduatoria, i titoli che danno diritto di preferenza alla nomina, se posseduti;
3. Alla domanda deve essere altresì allegata:
 - a) la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di selezione di € 10,00, in nessun caso rimborsabili, sul conto corrente postale n. 41145020 intestato all'ARPAC - via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale Torre 1 - 80143 Napoli;
 - b) l'elenco in carta semplice, datato e firmato, di tutti i documenti e titoli che si presentano che devono essere annoverati con il medesimo numero con il quale sono riportati in detto elenco.
4. I titoli di cui al comma 1 possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo il fac-simile di cui all'allegato 2, utilizzabile a tal fine.
5. Qualora la dichiarazione sostitutiva sia relativa ai requisiti di ammissione e/o a titoli che possano dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari affinché la commissione esaminatrice sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti e/o la valutabilità delle dichiarazioni ai fini dell'attribuzione del punteggio per esse previste.
6. In particolare, pena la mancata valutazione, il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
 - per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001: se trattasi di servizio a tempo pieno o parziale; la denominazione e sede dell'ente datore di lavoro; la qualifica funzionale o categoria posseduta ed il profilo professionale rivestito. Il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella finale, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

- per l'attività di collaborazione coordinata e continuativa presso l'ARPAC: la sede e la struttura nella quale l'attività è stata svolta, il periodo di attività espletata con l'indicazione della data di inizio e termine e delle eventuali interruzioni del rapporto;
 - per i titoli di studio: denominazione, data e sede dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e la votazione riportata;
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa in lingua italiana, ovvero tali a seguito di traduzione.
7. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto specificato nei commi 3 e 4 non saranno ritenute valide o sufficienti per la loro valutazione.
 8. Le modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano anche ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.
 9. I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stessa avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
 10. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
 11. L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere al candidato risultato vincitore di produrre la documentazione probante le dichiarazioni rilasciate e di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445 del 2000 .

Art. 5

Prove di esame – Prova scritta

1. Le prove di esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale, nonché nell'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra quelle dell'Unione europea.
2. La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su una o più delle seguenti materie: elementi di diritto amministrativo e/o di diritto costituzionale, ovvero nella soluzione in un tempo predeterminato di una serie di quesiti a risposta multipla diretti ad accertare la

conoscenza, da parte del candidato, del ruolo, delle funzioni e delle materie previste dal bando per il profilo professionale messo a selezione.

3. Nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire lo svolgimento della prova scritta in un lasso di tempo ristretto rispetto alle proprie esigenze istituzionali, l'Agenzia potrà stabilire di far effettuare la prova scritta mediante la soluzione di quesiti di cui al comma 2.
4. I quesiti, all'interno dei quali saranno estratti quelli da far svolgere ai candidati, saranno pubblicati, senza la relativa risposta, nel sito dell'ARPAC almeno 20 giorni prima dell'espletamento della prova, dandone preventiva comunicazione in detto sito.
5. La prova potrà svolgersi in diverse sedi del territorio regionale campano.
6. La prova d'esame prescelta (prova scritta o prova a quiz) e il diario della stessa sarà comunicato ai concorrenti almeno 20 giorni prima, mediante pubblicazione nel sito internet dell'ARPAC, a partire indicativamente dal 60° giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Tale pubblicazione assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
7. I candidati che non abbiano ricevuto da parte dell'Agenzia alcuna comunicazione di irricevibilità della domanda di ammissione o di esclusione dalla selezione, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso o invito, per sostenere la suddetta prova all'indirizzo, nel giorno ed ora specificati nel sito dell'ARPAC.
8. L'assenza alla prova scritta o a quiz comporterà l'esclusione della selezione, quale ne sia la causa.

Art. 6

Prova orale

1. La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione al profilo da ricoprire e a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera scelta.
2. Il colloquio verterà sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti altre materie: funzioni connesse al profilo messo a selezione; nozioni di contabilità pubblica, dei contratti ad evidenza pubblica e di diritto penale con riguardo ai reati contro la pubblica amministrazione; funzioni delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (ARPA); legge istitutiva e regolamento per l'organizzazione dell'ARPAC; il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. n. 165/2001 e s.m. e i.); diritti, obblighi e responsabilità

del dipendente pubblico; contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigenziale e non dirigenziale del comparto della Sanità.

3. Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
4. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 21/30 e un giudizio non inferiore a sufficiente in ordine alla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera scelta e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana devono riportare anche un giudizio almeno di sufficiente nella conoscenza della lingua italiana.
5. Le modalità per l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse saranno stabilite dalla commissione esaminatrice.
6. La data e la sede della prova orale sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ritorno almeno 20 giorni prima della prova stessa.

Art. 7 Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame, la commissione dispone complessivamente di 90 punti così suddivisi:
 - a) **titoli**: fino ad un massimo di 30 punti;
 - b) **prova scritta**: fino ad un massimo di 30 punti;
 - c) **prova orale**: fino ad un massimo di 30 punti;
2. I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti tra le seguenti categorie:
 - a) titoli di servizio e di esperienza lavorativa maturata: punti 15
 - b) titoli di studio e accademici: punti 9;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
 - d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

2a) TITOLI DI SERVIZIO E DI ESPERIENZA LAVORATIVA:

Fino ad un massimo di punti 15.

1. Nell'ambito di tale categoria sono valutabili i servizi di ruolo e non di ruolo prestati presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 o presso l'ARPAC, nonché le attività di collaborazione coordinata e continuativa svolte presso pubbliche amministrazioni o presso l'ARPAC.

2. I servizi e le attività di co.co.co. di cui al precedente comma 1, prestate in categoria pari a quella messa a selezione, sono valutate con il seguente punteggio:
 - a) punti 4,00 per ogni anno, ovvero punti 0,333 per ogni mese. Tali attività lavorative se prestate presso l'ARPAC sono valutate con un punteggio maggiorato di punti 1,00 per ciascun anno;
 - b) il punteggio di cui alla lett. a) è maggiorato del 10% o ridotto del 50% per il servizio maturato rispettivamente nella categoria superiore o inferiore a quella messa a selezione e in profilo professionale attinente.
3. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate ed il servizio prestato all'estero sono valutati alle condizioni e con le modalità stabilite, rispettivamente, dall'art. 20, comma 2, e dall'art. 22, comma 1, del d.P.R. 27/3/2001, n. 220.
4. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati con lo stesso punteggio, proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL. Le frazioni di mese sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a giorni 15. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

2b) TITOLI DI STUDIO E ACCADEMICI:

Fino ad un massimo di punti 9 che vengono così suddivisi:

1. titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: punti 7,50 così suddivisi:
 - A) laurea conseguita con votazione in 110/110

- se conseguita con il punteggio di 66/110	punti 0,00
- per ogni voto conseguito a partire da 67/110 e fino a 110/110	punti 0,1704
- per la votazione di 110/110 e lode	punti 7,50
 - B) laurea conseguita con votazione in 100/100

- se conseguita con il punteggio di 60/100	punti 0,00
- per ogni voto conseguito a partire da 61/100 e fino a 99/100	punti 0,1923
- per la votazione di 100/100	punti 7,50

La laurea presentata o dichiarata senza l'indicazione del punteggio sarà considerata come conseguita con un punteggio inferiore a 67/110 o a 61/100.

2. Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 1,50 complessivamente attribuibili che sono così ripartiti:

- altra laurea (DL), (LS), (LM) oltre quella richiesta per l'ammissione, purchè attinente al profilo a selezione: max per ognuna **punti 0,50**
 - diploma universitario di specializzazione in materie attinenti al profilo professionale da conferire **punti 0,50**
 - dottorato di ricerca, master universitari successivi al conseguimento della laurea: max per ognuno **punti 0,50**
- Il diploma di laurea, la laurea specialistica e la laurea magistrale assorbono il titolo di laurea di primo livello.

2c) **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:**

Fino ad un massimo di punti 2.

1. Le pubblicazioni sono valutate con adeguata motivazione, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non sono valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato e se non edite a stampa in lingua italiana, ovvero tali a seguito di traduzione.
2. La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
3. i titoli scientifici sono valutati tenendo conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

2d) **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE:**

Fino ad un massimo di punti 4.

1. Nel curriculum sono valutate le attività professionali e le esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale presso pubbliche amministrazioni, ovvero di attività, formalmente documentate, presso studi professionali privati o società aventi contenuto analogo a quello del profilo messo a selezione, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione acquisito dal concorrente.
2. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi o selezioni.

3. Il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum è globale.

Art. 8

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale.
2. Al fine di consentire l'espletamento delle prove di accertamento della conoscenza di informatica e di una lingua straniera, la commissione, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti esperti in tali materie.
3. La composizione della commissione sarà pubblicata nel sito internet dell'ARPAC.

Art. 9

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria - Nomina dei vincitori

1. Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, espressa in novantesimi, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascuno nella valutazione dei titoli e delle prove. La graduatoria è unica e deve comprendere sia i concorrenti aventi diritto alla riserva che quelli senza tale diritto.
2. Il responsabile del procedimento, accertata la regolarità delle operazioni della commissione, propone al Direttore Generale l'approvazione degli atti e della graduatoria generale di merito formata tenendo conto della riserva di cui all'art. 1, comma 560, della legge 296/2006 fino alla concorrenza dei posti riservati ed applicando, a parità di punteggio, le preferenze nell'ordine previsto dall'art. 5 del d.P.R. 487/1994 e s.m. e i.
3. La riserva opera nel senso che i candidati aventi diritto ad essa hanno la precedenza sugli altri, fino al raggiungimento della quota dei posti riservati, a prescindere dalla posizione acquisita in graduatoria.
4. Il Direttore Generale, con lo stesso provvedimento che approva gli atti della commissione esaminatrice, proclama vincitori, nel limite dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati in graduatoria seguendo l'ordine della stessa.
5. La graduatoria generale di merito sarà resa pubblica mediante affissione all'albo dell'ARPAC e nel suo sito internet. Dalla data di pubblicazione della graduatoria nel sito decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10

Stipulazione del contratto individuale di lavoro - Decadenza

1. La costituzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori avverrà con la stipulazione del contratto individuale di lavoro. A tale fine i candidati dovranno presentare nel termine loro assegnato, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione, la seguente documentazione:
 - a) Copia autenticata del titolo di studio;
 - b) i documenti comprovanti le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione per la quale non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
 - c) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di punteggio;
 - d) dichiarazione di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità stabilite dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001; in caso contrario dovranno presentare dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego con l'ARPAC.
2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione o per la regolarizzazione della documentazione richiesta o per l'assunzione in servizio, l'ARPAC, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ovvero, per i rapporti già instaurati, l'immediata risoluzione del medesimo.
3. Il candidato che non risulti in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando sarà escluso dalla selezione con conseguente decadenza dai diritti ad essa connessi. Decadrà altresì dall'assunzione il concorrente che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità, non sanabile o, sulla base di dichiarazioni non veritiere o contenenti dati non più rispondenti a verità, fermo restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000.
4. Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
5. L'ARPAC ha la facoltà di accertare l'idoneità fisica all'impiego e la conferma dello stato invalidante dei vincitori convocati per la stipulazione del contratto di lavoro.

Art. 11

Assunzione in servizio – Trattamento economico – Periodo di prova

1. L'assunzione, sempreché non si verifichino gli impedimenti di cui all'art. 1, comma 5, è a tempo

determinato e pieno, ha la durata di anni 3, ed è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale.

2. Al personale assunto si applica il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL per il personale non dirigenziale a tempo indeterminato del Servizio sanitario nazionale nel tempo vigente, compatibilmente con la natura del contratto a termine, con riferimento alla fascia retributiva iniziale della categoria D.
3. I vincitori della selezione a tempo determinato sono soggetti ad un periodo di prova di 4 settimane a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto individuale.
4. La sede di servizio del vincitore sarà stabilita dall'Agencia, in base alle esigenze organizzative e di servizio, nell'ambito delle strutture centrali e territoriali dell'ARPAC.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali che riguardano i candidati, direttamente forniti dagli stessi in sede di partecipazione al bando o acquisiti presso terzi in conformità alla legge, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse alla presente selezione e alle formalità relative alla eventuale assunzione.
2. Il conferimento dei dati personali è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
3. Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avverrà ad opera di dipendenti dell'ARPAC, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità di cui al comma 1, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.
4. E' nella facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 ed in particolare il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali e la loro comunicazione in forma intellegibile; a tal fine il candidato potrà rivolgersi al dirigente dell'U.O. Affari del personale dell'ARPAC, che è il responsabile per il trattamento dei dati.

Art. 13

Restituzione della documentazione

1. I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione

viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Agenzia non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 14

Disposizioni finali

1. Il presente bando costituisce *lex specialis* della selezione; pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme contenute nel regolamento per la disciplina dei concorsi presso l'ARPAC e la normativa vigente in materia concorsuale, in quanto compatibile.
3. Il presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Campania e nel sito internet dell'ARPAC all'indirizzo www.arpacampania.it.
4. Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono telefonare all'Ufficio Relazioni Pubbliche (U.R.P.) ai seguenti numeri 081/2326417 – 081/2326416 – 081/2326415 dalle ore 10.30 alle ore 12.30 dei giorni feriali, escluso il sabato, ovvero utilizzare l'indirizzo di posta elettronica urp@arpacampania.it.

Il Direttore Generale
ing. Luciano Capobianco

FAC-SIMILE DI SCHEMA DI DOMANDA

Codice selezione T.D. D01

Al Direttore Generale ARPAC
Via Vicinale S. Maria del Pianto
Centro Polifunzionale – Torre 1
80143 - Napoli

Il/La sottoscritt__ (cognome e nome) _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato per la durata di anni 3, di n. 40 unità di personale laureato con il profilo di collaboratore amministrativo professionale – categoria D, fascia retributiva iniziale – con riserva, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 94, lett. b), della legge 244/2007 e all'art. unico, comma 560, della legge 296/2006, del 60% al personale utilizzato in ARPAC con contratti di co.co.co.. Codice T.D. D01.

A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 sulla responsabilità penale prevista per chi rende false dichiarazioni, forma od usa atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità e dall'art. 75 dello stesso d.P.R. sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti a provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 47 del citato d.P.R., sotto la personale responsabilità,

DICHIARA

- 1.** di chiamarsi: cognome _____ (per le donne quello da nubile), nome _____;
- 2.** di essere nat__ il _____ a _____ prov. _____;
- 3.** di avere la residenza a _____ CAP _____;
in via _____, n. _____;
recapito telefonico: fisso _____, mobile _____, e-mail _____
(i recapiti telefonici e l'e-mail sono facoltativi);
- 4.** di eleggere, ai fini della trasmissione delle comunicazioni relative alle selezioni, il seguente recapito _____
con impegno a comunicare eventuali variazioni;
- 5.** di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

- 6.** di avere il godimento dei diritti civili;
- 7.** di essere iscritt__ nelle liste elettorali del comune di _____
(In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi _____);
- 8.** di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso che impediscono la costituzione del rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche.
(In caso contrario, indicare il tipo di condanna e/o il/i procedimento/i penale/i pendente/i _____);
- 9.** di non essere stato esclus__ dall'elettorato attivo e di non essere stat__ destituit__ o dispensat__ dall'impiego presso un'amministrazione pubblica o licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
In caso contrario, specificare causa ed estremi del provvedimento _____;
- 10.** di avere l'idoneità fisica all'impiego e a svolgere le funzioni connesse alla qualifica a selezione;
- 11.** di trovarsi, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione _____;
- 12.** di essere in possesso del diploma di laurea (DL) in _____ ovvero del diploma di laurea in _____ dichiarato equipollente al diploma di laurea in _____ dal decreto _____ (indicare gli estremi di riconoscimento di equipollenza) / della laurea specialistica (LS) nella classe _____ equiparata dal decreto interministeriale del 5/5/2004 al DL _____ / della laurea magistrale (LM) _____ equiparata al DL _____ / della laurea di primo livello (L) in _____ /, conseguita in data _____ presso l'Università " _____ " di _____ con la votazione di _____. Se il titolo è stato conseguito all'estero, specificare che è stata ottenuta l'equivalenza al diploma italiano e indicare l'autorità che l'ha rilasciata;
- 13.** di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 SI NO;
In caso positivo specificare puntualmente quanto richiesto dall'art. 4, comma 6, del bando;
- 14.** di aver espletato attività lavorativa non dirigenziale presso l'ARPAC e in essere all'1/1/2008 e di essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del bando SI NO
In caso positivo indicare i periodi di durata del/i contratto/i di co.co.co. stipulati esclusivamente con l'ARPAC:
- a) essere stato utilizzato con contratti di co.co.co. per almeno 3 anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007 SI NO;

- b) aver stipulato uno o più contratti di co.co.co. per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta al 29 settembre 2006 SI NO
per effetto dei seguenti rapporti di lavoro:

Tipo di contratto	Amministrazione	Periodo di riferimento inizio e termine	Attività

- 15.** di conoscere la seguente lingua straniera _____ e di voler sostenere il colloquio sulla medesima ai fini di accertarne la conoscenza;
- 16.** di aver conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 17.** di essere in possesso di titoli che danno diritto a preferenza SI NO.
In caso positivo indicare uno o più titoli tra quelli previsti dall'art. 5 del d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni _____;
- 18.** di essere stat___ riconosciuto portatore di handicap SI NO.
In caso positivo, chiede che gli/le vengano concessi i seguenti ausili _____
e/o i seguenti tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio _____.
A tal fine allega certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto e la quantificazione dei tempi aggiuntivi;
- 19.** di essere informato, ai sensi del d. lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 20.** di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 23, comma 4, della legge n. 56/1987 in materia di iscrizione nella lista di collocamento e relativa graduatoria;
- 21.** di aver preso visione di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel bando e di accettarle espressamente ed incondizionatamente e di impegnarsi a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'ARPAC da ogni responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I CANDIDATI DI CITTADINANZA STRANIERA APPARTENENTI AD UNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA devono dichiarare, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del bando:

- di possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato dell'U.E. di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- di avere un'adeguata conoscenza delle lingua italiana.

Il/La sottoscritt__ allega alla presente domanda la seguente documentazione (se posseduta):

1. titolo di studio, attestati professionali e di servizio;
2. curriculum formativo e professionale, datato, firmato e corredato di apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000, che attesta la veridicità dei dati in esso contenuti;
3. altri titoli posseduti e valutabili ai sensi dell'art. 7 del bando;
4. eventuale certificazione medico-sanitaria di cui all'art. 3, comma 5, lett. r, del bando;
5. ricevuta di pagamento della tassa di selezione di € 10,00;
6. copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità;
7. elenco, datato e firmato, dei documenti e titoli che si presentano, annoverati con il medesimo numero con il quale sono riportati in detto elenco, così come stabilito dall'art. 4, comma 1, lett. e) del bando.

Luogo e data_____

FIRMA LEGGIBILE^(*)

(non è richiesta l'autenticazione)

(*) La firma è obbligatoria pena l'esclusione dalla selezione

FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE resa ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445.

FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445.

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

Il/La sottoscritt _____, nat__ a _____ (prov. ____),
il _____ residente a _____ in via _____
n. _____, in relazione alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato per la durata di anni 3, di n. 40 unità di personale laureato con il profilo di collaboratore amministrativo professionale – categoria D, fascia retributiva iniziale – con riserva, ai sensi del combinato disposto dall'art. 3, comma 94, lett. b), della legge 244/2007 e dall'art. unico, comma 560, della legge 296/2006, del 60% al personale utilizzato in ARPAC con contratti di co.co.co. – Codice D01 T.D., consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 sulla responsabilità penale prevista per chi rende false dichiarazioni, forma od usa atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità e dall'art. 75 dello stesso d.P.R. sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti a provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 47 del citato d.P.R., sotto la personale responsabilità,

DICHIARA

che le fotocopie dei documenti allegati alla domanda di partecipazione a detto concorso e di seguito elencati, sono conformi all'originale:

1. _____
 2. _____
 3. _____
- _____
- _____
- _____

Allega fotocopia fronte/retro del documento di identità ⁽¹⁾ _____

in corso di validità, rilasciato da _____ in data _____

Luogo _____ Data _____

Il dichiarante _____

Firma leggibile (non è richiesta l'autenticazione)

⁽¹⁾ **la fotocopia del documento e la firma sono obbligatorie, pena la nullità della dichiarazione.**